

(I lavori iniziano alle ore 14.41 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2123 presentata da Fluttero, inerente a "Programmazione triennale dei piani di edilizia scolastica 2018-19-20 e procedura EDISCO"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 2123.
La parola al Consigliere Fluttero per l'illustrazione.

FLUTTERO Andrea

Grazie, Presidente.

L'interrogazione verte sul tema che lei ha rappresentato, la programmazione triennale edilizia scolastica per gli anni 2018-19-20.

I fatti sono essenzialmente questi: il 4 maggio, con apposta DGR, sono stati stabiliti i criteri; il 9 maggio è stato approvato il bando; il 10 maggio la determina dirigenziale lo ha pubblicato sul BUR, con scadenza 11 giugno.

L'argomento è semplicemente questo: nel bando è previsto che, come criterio per poter partecipare all'eventuale assegnazione di fondi, per interventi di antisismica, si può partecipare soltanto per gli edifici regolarmente censiti all'EDISCO, l'anagrafe regionale scolastica, alla data di pubblicazione sul BUR, cioè il 10 maggio. Pertanto, quelli che riuscissero ad aggiornare la loro iscrizione all'EDISCO nel periodo che va tra il 10 maggio e l'11 giugno non potrebbero e non possono partecipare. Tanti sono, purtroppo, gli edifici scolastici non censiti correttamente (per vari motivi) alla data del 10 maggio, pur trattandosi di un argomento estremamente delicato.

Peraltro, la non possibilità di partecipare al bando non riguarda solo quest'anno, ma una programmazione triennale, quindi esclude molti edifici presenti in molti Comuni del Piemonte anche dall'eventuale assegnazione nel 2019 e 2020.

Si chiede se non sia il caso che la Giunta provveda, se non spostando il termine dell'11 giugno, allungando il termine per l'adeguato aggiornamento dell'iscrizione all'EDISCO almeno all'8-9 giugno, in modo che un certo numero di Comuni possano ancora essere inseriti e possano partecipare al bando.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Fluttero, anche per la sintesi e il risparmio di 50 secondi, che sono una dote cospicua anche per il Consiglio!

La parola all'Assessora Pentenero per la risposta.

PENTENERO Giovanna, Assessora all'istruzione

Grazie, Presidente.

In merito all'interrogazione, occorre fare una premessa piuttosto significativa. Intanto, l'Anagrafe dell'edilizia scolastica è uno strumento che permette di definire in modo chiaro la fotografia di tutti gli edifici scolastici ed è uno strumento che oggi diventa fondamentale per la programmazione delle risorse da

assegnare ai singoli Comuni e alle Province della nostra regione.

L'obiettivo è fare sì che si arrivasse all'attivazione completa di questo strumento, che riteniamo importante anche per accelerare i tempi di assegnazione delle risorse. Il prerequisite dell'aggiornamento dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica è stato oggetto di una deliberazione della Giunta regionale (la n. 97 del 3 agosto 2017), che avevamo attivato in vista della nuova programmazione annunciata dai decreti nazionali.

All'interno della delibera s'indicava che, entro il 30 ottobre di ogni anno, i Comuni avrebbero dovuto aggiornare l'Anagrafe, pena decadenza dai contributi o dalla partecipazione dei bandi stessi. Questa deliberazione è stata pubblicata sul BUR ed è stata data informativa a tutti i Sindaci e Presidenti delle Province piemontesi, con una nota inviata il 23 agosto.

Con una deliberazione successiva, poiché abbiamo constatato che non tutti i Comuni avevano provveduto ad adeguarsi all'Anagrafe EDISCO, in data 22 dicembre 2017 e, successivamente, con una comunicazione che è stata avviata a tutti i Comuni, è stata ribadita, con ulteriore delibera avente una nuova data, la necessità di iscrivere gli edifici delle scuole piemontesi all'Anagrafe dell'edilizia scolastica, pena esclusione dai bandi.

Questo è stato ribadito con una successiva nota dell'8 gennaio 2018; il bando è stato portato all'interno della Conferenza Regioni-Enti locali, quindi è stato discusso in sede tecnica ed approvato in sede politica. I Comuni erano perfettamente a conoscenza dell'iter, che è partito nel mese di agosto 2017. Ciononostante, abbiamo constatato che i Comuni non si sono adeguati all'Anagrafe dell'edilizia scolastica. È stato emanato il bando, approvato con delibera e con determina, in cui si cita il fatto che chi non è adeguato sarà escluso dalla possibilità di avere le risorse.

Il problema diventa, intanto, la tempistica necessaria per definire la programmazione triennale fissata entro il 30 agosto e per la quale è necessario fare un'istruttoria; inoltre, è necessario modificare la videata che permettere, all'interno della procedura EDISCO, che non è una procedura proprio semplice, di fare sì che i Comuni che non si sono iscritti si iscrivano all'Anagrafe, con annessi i rischi giuridici, perché è evidente che i Comuni che hanno rispettato le procedure identificate con due atti deliberativi e con un successivo atto deliberativo che identificava un'ulteriore finestra, potrebbero innescare un processo di contenzioso tra i Comuni stessi. È altrettanto evidente, se un numero importante di Comuni corre il rischio di rimanere fuori da una programmazione triennale, la necessità di poter adottare qualche strumento, in modo da consentire a questi Comuni di rientrare in una programmazione triennale.

Pertanto, fatta un'attenta analisi giuridica per evitare l'insorgere di ricorsi e di contenziosi che metterebbero in difficoltà tutti i Comuni, stiamo valutando la possibilità d'identificare un'ipotesi di apertura di finestra per il 2019, anche per evitare che i Comuni che nel frattempo hanno avviato una procedura d'incarico per una progettazione esecutiva non riescano ad adempiere a una funzione per la quale hanno attivato e speso risorse.

Stiamo studiando con grande attenzione la situazione e spero di arrivare nel più breve tempo possibile a una soluzione che possa salvaguardare i Comuni esclusi, ma anche i Comuni che fino a oggi hanno rispettato le procedure evidenziate.

PRESIDENTE

Grazie, Assessora Pentenero.

OMISSIS

(Alle ore 15.48 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta inizia alle ore 15.52)

